

Breve storia dell'artista

Monica Marangon nasce a Bassano del Grappa nel marzo del 1984; attualmente vive e lavora a Mussolente, un paesino immerso nella natura del bassanese. La sua passione artistica nasce in età verde, intorno ai 12 anni, guardando e ammirando i murales della città. Nasce quindi dalla street art, ma si trasforma presto in uno stile davvero personale. Frequenta l'istituto d'arte diplomandosi a Nove ed in seguito aderisce a numerosi corsi di pittura che la indirizzeranno sempre più ad affinare la sua tecnica. Dipinge su tela e su supporti di legno attraverso l'uso di acrilici, di spray ed altri materiali. Il colore ha spesso peso, spessore, quantità ed è sempre accompagnato da un concetto portante. L'artista ha trovato nella pittura una vera e propria espressione che le permette di animare ogni suo pensiero conscio ed inconscio. Non trascura nella sua ricerca l'arte di dare forma ad un oggetto, la scultura, usando materiali grezzi come il legno, marmo, argilla ed altro. L'artista esprime archetipi legati al mondo primordiale di luoghi immacolati dove l'essenza della natura ne è la protagonista. Tutte le immagini sono suggerite dalla sua mente e concorrono che è a volte informale. Nell'immagine vi è infatti il concetto di essa stessa slegata dalla realtà visiva del mondo. Il lavoro di Monica Marangon si pone in forte polemica con la crisi morale odierna e sembra abbracciare in contemporaneo dibattito sui Maya e la fine di un mondo misero di spiritualità. Gli spazi sono sospesi, dove le armonie e i cromatismi sono ponderati dalle scelte tecniche come la sgocciolatura del colore, come la spatolatura, fondo o contenuto di forme spesso curvilinee. L'artista si mette in direzione di ricerca intorno alla possibilità di una forma per un concetto, insomma dipinge l'archetipo e la sua anima giustapponendo la spiritualità alla tecnica. E' un'eterna simultanea storia quella che l'artista ci propone in una prospettiva che è quella del sogno dove il tempo si rifiuta di essere tale, dove lo spazio incendia i limiti di se stesso.

Mostre Personali:

- 2002 presso libreria Demetra (Bassano del Grappa);
- 2004 presso il bar Excelsior (Bassano del Grappa – studio su legno e tela con china, acrilico e spray);
- 2005 presso agriturismo trattoria "Al sole" (Fontaniva);
- 2005 presso Bar Centrale a Nove (ciclo paesaggistico disegnato su carta giallina con cera colorata coperta con china e raschiata);
- 2006 presso Cantieri Giovani a Bassano del Grappa (Un sogno senza pretese);
- Gennaio Febbraio 2009 presso Galleria D'arte Scremin a Bassano del Grappa (Paesaggi dell'anima);
- Ottobre 2009 presso centro culturale "Porta Diedo" a Bassano del Grappa (La mia essenza e l'essenza della natura);
- Ottobre 2010 presso "Multiplo spazio d'arte polivalente" a Romano D'Ezzelino (La trasparenza della Natura);
- Dal 13 al 25 aprile 2013 presso libreria Andersen a Marostica (Forme evolutive dell'anima)

Mostre Collettive:

- Autunno 2005 presso Villa Pisani;
- Dal 29 novembre al 14 dicembre 2009 presso ristorante pizzeria Garden Relais a Borso del Grappa ;
- Febbraio 2010 presso OD'A palestra artistica a Milano (I Due Mondi);
- Dal 20 marzo al 1 aprile 2010 presso "Atelier Chagal" sul Naviglio a Milano (Mimesis 2);
- Dal 22 aprile al 2 maggio 2010 presso "Pinacoteca Civica" di Imperia (Mimesis);
- Dal 17 al 24 aprile 2010 presso "Art in Progress" di Latina (Prima Edizione di Primavera);
- Dal 14 al 26 gennaio 2012 presso Galleria d'Arte Stomeo pinacoteca a Martano (Colori in concerto dal Veneto, un inno al colore).
- Dal 25 maggio al 3 di giugno presso la sagra dei bisi a Peseggia